

Dati relativi a dodici mesi

Vendite alle aste giudiziarie

Con la crisi 193 immobili in più

Gli incassi utilizzati per pagare i creditori dei proprietari in difficoltà

BARBARA MORRA
CUNEO

Il tribunale di Cuneo ha 193 beni in più da vendere nelle **aste giudiziarie** rispetto allo stesso periodo 2015. Si tratta perlopiù di immobili: case, ville, appartamenti, capannoni, terreni. I dati sono riferiti al periodo che va da fine luglio 2015 a oggi.

Emerge dalla panoramica che gli uffici giudiziari tracciano sul sito del palazzo di giustizia (www.tribunale.cuneo.it). L'anno scorso erano 638 i beni in **vendita** (tra cui ci sono, ma in minima parte, i beni mobili tra cui attrezzature artigianali e industriali e veicoli), quest'anno è salita a 831. Le case sono passate da 395 a 561, gli immobili commerciali da 68 a 83, i terreni da 94 a 159. Le **vendite** riguardano i fallimenti e le altre procedure concorsuali.

Fallimenti di tre anni fa

Si tratta di tutto ciò che viene venduto tramite il tribunale per pagare creditori. «Il dato parla di un trend negativo portato senz'altro dalla crisi degli ultimi anni - spiega l'avvocato Claudio Streri, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Cuneo -. Bisogna avere chiaro, però, che l'aumento dei beni in **vendita** riguarda, ad esempio, crisi di aziende che risalgono a, minimo, tre anni fa».

Le procedure esecutive hanno tempi più o meno lunghi. «Le banche creditrici prima di avviare la procedura esecutiva cercano in tutti i modi un accordo stragiudiziale per essere pagate - continua Streri -. Per questo trascorrono anni prima che si arrivi all'avvio di una procedura esecutiva e, quindi, a una **vendita all'asta**».

Per quanto riguarda i fallimenti e i concordati preventivi aperti nel 2016 sono 27, nel 2015 sono stati 58. La situazione cuneese (riguarda anche il circondario degli ex tribunali di Saluzzo e Mondovì) è migliore di altri territori: i fallimenti

dichiarati dal tribunale di Asti, nel 2015, sono stati 80. Un dato che interessa anche, in parte,

la Granda perché fanno riferimento a quegli uffici l'Albese e il Braidese.

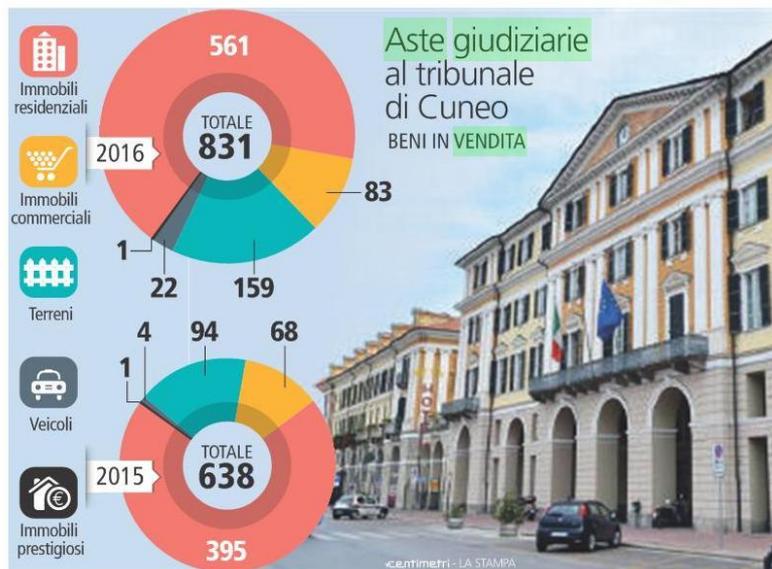
Ricerca di compratori

L'accumulo dei beni in **vendita**

alle **aste giudiziarie** riguarda anche il fatto che è più difficile trovare compratori. «Qualche anno fa, però, la situazione era peggiore - argomenta Streri -. Ora i prezzi si sono così abbas-

sati che, chi ha i soldi per speculare, lo fa. Per lo stesso motivo inizia a guardare alle **aste giudiziarie** anche il piccolo risparmiatore».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

